



ILL.MO TRIBUNALE DI PALERMO

RICORSO PER PIANO FAMILIARE DI RISTRUTTURAZIONE DEI

DEBITI EX Art. 66 e ss. D.Lgs. 14/2019

Formulato dai Sigg. **Filippone Felice** [REDACTED]
[REDACTED] e **Greco Giuseppa** [REDACTED]
[REDACTED] coniugi, entrambi residenti in Palermo alla [REDACTED]
[REDACTED] rappresentati e difesi, giusta procura a margine dal suo procuratore avv.to Riccardo Guarino, constudio in Napoli alla Via Alcide De Gasperi n.45, il quale ai sensi e per gli effetti della Legge n° 80/2005 e successive modificazioni dichiara di voler ricevere le comunicazioni giudiziarie al seguente al seguente indirizzo di posta elettronica: riccardoguarino@avvocatinapoli.legalmail.it ed elettivamente domiciliati ai fini del presente giudizio presso lo studio dello stesso in Napoli (NA) alla Via Alcide De Gasperi n.45,

P R E M E S S O

- che i sig. **Filippone Felice** e **Greco Giuseppa** depositavano in data [REDACTED] proposta di piano del consumatore 17/11/2022 ;
- che in data 19/01/2023 con giusta accettazione del 19/01/2023 predetta istanza veniva accolta e contestualmente nominato l'Avv. **Ettore Volpe** (VLPTTR84C23G273G), nato a Palermo il 23.03.1984, con studio in Palermo alla Via Pasculli n. 12, pec: ettorevolpe@pec.it , iscritto al Registro Ministeriale dei Gestori delle crisi da sovraindebitamento presso l'Organismo di Composizione della Crisi n. 17, Protezione Sociale Italiana, appartenente all'Organismo di Composizione della Crisi presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo, quale esperto con funzioni di OCC;
- che seguito di relativa e minuziosa istruttoria, l'Avv. **Volpe** , stilava relazione particolareggiata ex art. 68 D.Lgs. 14/2019 relativa alla situazione di sovraindebitamento di cui sopra;
- che i ricorrenti nel loro stato di consumatori in stato di crisi da sovraindebitamento, intendono avvalersi della procedura di composizione della crisi denominata "Piano



del consumatore” ex legge n. 3/2012 per formulare ora “Piano di ristrutturazione” (art. 67 Codice della Crisi) ai sensi della predetta legge;

- che, nelle more, vi è procedura esecutiva dinanzi al Tribunale di Palermo R.G.E. 568/2023, dott.ssa Curti Giardina, intrapresa da MB Credit Solutions tendente all’appropriazione mobiliare presso terzi (INPS);

I. SULL'AMMISSIBILITA' ALLA PROCEDURA

Nel caso di specie sussistono i presupposti di ammissibilità ai benefici ammessi dal disposto di legge, infatti:

- gli istanti versano in atto in uno stato di sovraindebitamento come definito dall’art. 2 co. 1 lett. c) del Codice della Crisi di Impresa e dell’Insolvenza;
- gli istanti sono consumatori ai sensi dell’art. 2 co. 1 lett. e) del Codice della Crisi di Impresa e dell’Insolvenza e non risultano soggetti, né assoggettabili a procedure concorsuali diverse da quelle disciplinate al titolo IV capo II del Codice della Crisi di Impresa e dell’Insolvenza;
- gli istanti fanno parte del medesimo nucleo familiare ed il sovraindebitamento ha origine comune (art. 66 CCII) ;
- gli istanti non sono già stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda;
- gli istanti non hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- gli istanti non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;
- gli istanti hanno fornito all’Organiamo di Composizione della Crisi opportuna documentazione che ha consentito la ricostruzione di ogni aspetto patrimoniale, economico e finanziario inerente la crisi nonché le ragioni che hanno portato al sovraindebitamento del familiare; nello specifico è stata depositata tutta la documentazione richiesta dall’art. 67, comma 2, del Codice della Crisi, ed in particolare: l’ elencazione dei creditori con indicazione delle somme dovute, la consistenza e della composizione del patrimonio, dettaglio su eventuali atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni, evidenza delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della famiglia.



II. SULLE CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO

Le cause che hanno condotto alla situazione di sovraindebitamento degli istanti sono molteplici e verranno di seguito indicate, in particolare bisogna segnalare che i Sigg.ri Filippone e Greco assumevano obbligazioni per far fronte alle esigenze familiari e solidali nei confronti del figlio.

In particolare, i ricorrenti tra gli anni 2000-2004 accedevano al credito per sostenere l'attività avviata dalla Sig.ra Greco.

La Sig.ra Greco, infatti, aveva dato vita ad un progetto legato ad una libreria; il primo anno l'attività riusciva a portare degli utili, tuttavia l'aumento dei costi e la crisi legata al settore dell'editoria faceva calare di anno in anno le entrate e contestualmente aumentare le spese.

Per cui, per ovviare a tali perdite, per ridare slancio all'attività e al fine di rispondere alle esigenze familiari insorte, gli istanti nel 2004 stipulavano un contratto di finanziamento di credito al consumo con Findomestic di euro 47.250,00.

Alla stessa logica rispondeva contratto stipulato nel 2004 con MB Credit Solutions per il prestito finalizzato e apertura di credito di carta revolving con Agos Ducato.

Successivamente, con atto del 08.09.2005, la Sig.ra Greco cedeva in donazione l'attività alla "████████████████████" di cui il figlio degli istanti, ██████████ è socio accomandante.

Proprio per sostenere il figlio nelle incombenze e difficoltà relative all'attività da questi tenuta, gli istanti si rivolgevano nuovamente agli istituti di credito.

Tuttavia, i debitori, al momento dell'assunzione delle obbligazioni, non potevano ragionevolmente prevedere l'impossibilità di poterle adempiere.

I debitori potevano permettersi di sostenere il pagamento dell'originario finanziamento per € 47.250,00 , contratto nel 2004 per i motivi addotti.

Tale debito ad oggi ammonta ad euro 51.654,34 in virtù di sentenza n. 4849 del 24.11.2022 il Tribunale di Palermo emessa a seguito di opposizione a decreto ingiuntivo da parte dei ricorrenti.

Con la donazione dell'attività suindicata e per supporto alle difficoltà incontrate dal figlio ██████████ i ricorrenti assumevano delle obbligazioni che poi non riuscivano, di fatto, ad onorare.

Sicché nel 2012 i ricorrenti aprivano una linea di credito su conto corrente con Intesa San Paolo e sempre nel 2012 ottenevano un finanziamento da Findomestic per



euro 13.194,00 successivamente ceduto a Itacapital, la quale, a seguito di procedimento monitorio, asserisce di avere un credito di euro 8.036,27.

In questo scenario di grandi difficoltà, il figlio dei ricorrenti ██████████ non riusciva ad ottenere o comunque riscontrava numerosi problemi nella gestione della propria attività; in particolare, i problemi maggiori venivano riscontrati relativamente al rimborso delle cedole libbraie, per cui chiedeva un supporto ai propri genitori.

Dal canto loro, i Sigg.ri Filippone e Greco non potevano fare altro che sostenere il figlio, in virtù anche di principi di solidarietà familiare (oltre che del legame affettivo intercorrente tra le parti), con la speranza che con un supporto economico l'attività sarebbe rientrata e i debiti assunti sarebbero senz'altro stati onorati.

Ebbene, nonostante lo sforzo profuso dai ricorrenti, l'attività intrapresa dal figlio non riusciva a rientrare nei binari giusti e culminava con la chiusura nel 2017 (nonostante da visura camerale risulti attiva dal a seguire non vi è più evasione di alcun protocollo).

Di lì, per far fronte agli impegni debitori assolti i Sigg.ri Filippone e Greco stipulavano un finanziamento con cessione del quinto a Credem nel 2018 al fine di provare ad estinguere le posizioni debitorie e portare avanti le esigenze di vita familiare.

L'aumento vertiginoso degli interessi ha contribuito a far cadere gli istanti nel vortice del sovraindebitamento, che non sono riusciti a pagare talvolta i debiti nei confronti degli Enti pubblici (Regione Sicilia; Comune di Palermo; Agenzia delle Entrate Riscossione; Agenzia delle Entrate).

E' evidente dunque la piena buona fede dei ricorrenti, caduti nel meccanismo del sovraindebitamento, spirale che mette a dura prova il vivere quotidiano.

III. LA SITUAZIONE DEBITORIA

La situazione debitoria ad oggi è così riassumibile singolarmente per ogni singolo istante.

Per il Sig. FILIPPONE FELICE le obbligazioni oggi pendenti risultano pari ad euro 81.379,75 distinte come segue:

- 1) Debito nei confronti di **MB Credit Solutions s.p.a.**, derivante da contratto di prestito finalizzato e contestuale apertura di credito su carta revolving stipulato con Agos Ducato s.p.a. La creditrice cessionaria ha sul punto promosso azione monitoria ottenendo D.I. n. 2698/2022 e notificando atto di precetto per complessivi euro



7.459,35. In forza dei suddetti titolo e precetto la creditrice ha avviato azione esecutiva presso terzi (terzo pignorato INPS). La debitoria è stimata in euro **7.459,35**

2) Debito nei confronti di **Findomestic Banca s.p.a.**, discendenti da contratto di finanziamento stipulato in data 19.3.2004 per un importo finanziato di euro 47.250,00 (totale da restituire euro 77.988,00. Con decreto ingiuntivo n. 2554/2019 del 4.5.2019, il Tribunale di Palermo ha ingiunto al sig. Felice Filippone di pagare la complessiva somma di euro 28.532,89, oltre interessi, ed ha, altresì, condannato il debitore al pagamento delle spese processuali liquidate in complessivi euro 1.591,00, oltre spese generali, CPA e IVA di legge (totale euro 2.190,15). Il debitore opponeva il suddetto decreto ingiuntivo, con domanda rimasta disattesa giacché con sentenza n. 4849 del 24.11.2022 il Tribunale di Palermo ha rigettato l'opposizione confermando il decreto ingiuntivo e condannando l'opponente alle spese di lite pari a euro 3.809,00, oltre spese generali, CPA e IVA di legge (totale euro 5.557,78); - gli interessi di mora maturati, secondo prospetto di calcolo trasmesso dalla creditrice in sede di precisazione ammontano oggi ad euro 15.373,52. La debitoria complessiva è dunque pari ad euro **51.654,34**

3) Debito nei confronti di **Credem s.p.a.** in forza di contratto di cessione del quinto stipulato in data 16.10.2018 per complessivi euro 17.771,00, da rimborsarsi in 108 rate da euro 263,00 con scadenza al 31/10/2027. Il finanziamento era destinato in larga parte (euro 11.836,98) ad estinzione di precedente rapporto di analoga natura, per un netto erogato di euro 4.562,32. Il debito residuo al 31.04.2023 è di euro **11.122,76**;

4) Debito nei confronti di **Itacapital s.p.a.**, per un importo precisato dalla mandataria Kruk s.r.l. di euro **8.036,27**, comprensivo di spese ed oneri del procedimento monitorio (decreto ingiuntivo n. 13261/2020. Il credito deriva da contratto di finanziamento stipulato con Findomestic Banca s.p.a. in data 04/12/2012, per un importo finanziato di euro 13.194,00 da rimborsarsi in 84 rate da euro 232,90. Il rapporto è cointestato tra i coniugi



- 5) Debito nei confronti di **Intesa San Paolo s.p.a.**, per i seguenti rapporti così precisati dalla creditrice: apertura di credito sul conto corrente n. 00743/1000/802012, cointestato alla Sig.ra Greco. Il rapporto è oggi sospeso in conseguenza dell'apertura della procedura di composizione della crisi e riporta un saldo passivo di euro **2.504,49**.

- 6) Debito verso **Agenzia delle Entrate Riscossione** per complessivi euro **23,96** come da precisazione resa dalla creditrice. Ente impositore in privilegio mobiliare risulta il **Comune di Palermo**.

- 7) Debito nei confronti della **Regione Sicilia Assessorato Economia e Finanze** per bolli auto annualità 2022 -2023 per complessivi euro **290,82**.

- 8) Debito verso **Gruppo IREC srl** , per esazione compensi per mediazione ADR Intesa srl (fatt. 554/2020) euro **79,01**;

La sig.ra Greco Giuseppa riporta debiti per euro **13.290,12**, in larga parte cointestati al coniuge. Nel dettaglio:

- 1) Debito nei confronti di Itacapital s.p.a., per un importo precisato dalla mandataria Kruk s.r.l. di euro **8.036,27**, cointestato al coniuge;

- 2) Debito nei confronti di **Intesa San Paolo s.p.a.**, per i seguenti rapporti:
- apertura di credito sul conto corrente n. 00743/1000/802012, cointestato alla Sig.ra Greco. Il rapporto è oggi sospeso in conseguenza dell'apertura della procedura di composizione della crisi e riporta un saldo passivo di euro **2.504,49**;

- 3) **Agenzia delle Entrate Riscossione** per complessivi euro **2.749,36** come da precisazione resa dalla creditrice. Ente impositore in privilegio mobiliare risulta l'amministrazione finanziaria.

I debiti complessivi sono così riassumibili:



SINTESI DEBITORIA FILIPPONE – GRECO COMPLESSIVA

Creditore	Privilegio	Debito
MB CREDIT SOLUTION	NO	7.459,35
FINDOMESTIC	NO	51.645,34
CREDEM	NO	11.122,76
ITALCAPITAL	NO	8.036,27
INTESA SAN PAOLO	NO	2.504,79
Agenzie Riscossione	SI	2.749,36
Comune di Palermo	SI	23,96
Regione Sicilia	SI	290,82
Agenzia Entrate	SI	23,96
ADR	NO	79,01
TOTALE		83.935,62

Il rientro rispetto alla nuova debitoria calcolata, considerata la pensione libera da trattenute del sig. Filippone pari ad euro 1600 mensili circa e dei 380 euro mensili della sig.ra Greco , valutate anche le spese e l'incremento dei consumi , è possibile immaginare una rata mensile di euro 500,00 mese, che porterebbe la debitoria ad essere estinta in 106 mensilità e dunque in 8 anni e 8 mesi.

Sono state considerate a se le spese di procedura.

Ecco il dettaglio sintetico:

PROPOSTA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

Creditore	Privilegio	Debito	Stralcio	Stralcio	Nuova Debitoria
MB CREDIT SOLUTION	NO	7.459,35	50	3.729,68	3.729,68
FINDOMESTIC	NO	51.645,34	50	25.822,67	25.822,67
CREDEM	NO	11.122,76	50	5.561,38	5.561,38
ITALCAPITAL	NO	8.036,27	0	-	8.036,27
INTESA SAN PAOLO	NO	2.504,79	0	-	2.504,79
Agenzie Riscossione	SI	2.749,36	0	-	2.749,36
Comune di Palermo	SI	23,96	0	-	23,96
Regione Sicilia	SI	290,82	0	-	290,82
Agenzia Entrate	SI	23,96	0	-	23,96
ADR	NO	79,01	0	-	79,01



Totale		83.935,62		35.113,73	48.821,90

La stessa così come formulata consente di :

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

Spese Legali e di Procedura

Creditore	Importo
Organismo di Composizione della Crisi	7.271,98
Studio Legale Guarino	4.000,00
Totale	11.271,98

- **Oneri familiari ed entrate**

Il tenore di vita della famiglia è modesto. Il totale delle spese mensili appare pari ad euro 1.011,00.

Il sig. Filippone percepisce pensione di vecchiaia per un'entrata media annua, al netto delle imposte e comprensiva della tredicesima mensilità, di euro 18.622,00 pari ad euro 1.551,83 mensili, come da dichiarazione dei redditi modello 730/2023 anno d'imposta 2022.

Sintesi spese mensili medie

VOCE	Importo
-------------	----------------



LUCE	75,00
TELEFONO	50,00
ASSICURAZIONE E BOLLO	46,00
VITTO E CURA DELLA CASA	600,00
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	40,00
TASSA RIFIUTI	25,00
CONDOMINIALI	75,00
MEDICINALI	60,00
ALTRO (SPESE IMPREVISTE)	50,00
TOTALE	1.011,00

Le spese di sostentamento familiare rientrano nel minimo vitale previsto ex lege 142/2022, la quale ha novellato l'art. 545 c.p.c. stabilendo l'impignorabilità delle indennità di pensione fino al doppio dell'assegno sociale, con il minimo di 1000 euro.

Per ciò che concerne le entrate infatti le uniche voci di sostentamento sono quelle relative al sig. Filippone che percepisce una pensione per un'entrata media annua, al netto delle imposte e comprensiva della tredicesima mensilità, di euro 18.622,00 pari ad euro 1.551,83 mensili.

Da questa somma poi, bisogna decurtare le trattenute dovute alla cessione del quinto e le rate dei finanziamenti, sicché è evidente lo stato di sovra indebitamento degli istanti. Di seguito tabella con i riferimenti reddituali del Sig. Filippone:

Anno	Impiego Debitore	Reddito netto annuo Debitore	Reddito netto medio mensile
2022	INPS	18.622,00	1.551,83
2021	INPS	17.859,00	1.488,25
2020	INPS	17.972,00	1.497,66
2019	INPS	17.776,00	1.481,33
2018	INPS	17.544,00	1.462,00
2017	INPS	17.056,00	1.421,33



Per quanto riguarda La sig.ra Greco, la stessa non percepisce redditi al di fuori di una pensione di invalidità pari a circa 381,00 euro mensili. L'istante dal 2001 al 2005, è stata titolare di impresa commerciale nel settore della vendita di prodotti del settore non agroalimentare (cartoleria). L'impresa veniva ceduta in data 08.09.2005 alla [REDACTED] di cui il figlio [REDACTED] è socio accomandante.

Di seguito la serie storica dei redditi della signora Greco

Serie Storica redditi Greco Giuseppa

Anno	Impiego Debitore	Reddito netto annuo Debitore	Reddito netto medio mensile
2021	nessuno	0	0
2020	nessuno	0	0
2019	nessuno	0	0
2018	nessuno	0	0
2017	nessuno	0	0

Per ciò che concerne gli aspetti patrimoniali e finanziari, emerge la seguente situazione

○ **Sig. Filippone:**

➤ **Il patrimonio immobiliare:**

- diritto proprietà al 50% sull'immobile di residenza sito in Palermo alla Via [REDACTED] Zona 2 Cat A/2, sez 77, rendita euro 387,34, mq 127. Il valore di mercato del bene, ricavato dai parametri dell'osservatorio immobiliare è pari ad euro 117.475,00, sicché la quota riconducibile al sig. Filippone è pari ad euro 58.737,50;
- proprietà del terreno di tipo seminativo 1 sito in Misilmeri ed identificato in catasto al Foglio 11 Particella 1568;
- proprietà del terreno di tipo seminativo 1 sito in Misilmeri ed identificato in catasto al Foglio 11 Particella 1568;



- proprietà del terreno di tipo seminativo 1 sito in Misilmeri ed identificato in catasto al Foglio 11 Particella 1568

➤ **Beni mobili**

Il sig. Filippone è proprietario di Mitsubishi Colt, targata [REDACTED], immatricolata nell'anno 2005, il cui valore di mercato ricavabile dai siti di vendita on line di auto usate è quantificabile in euro 2.400,00.

Per quanto riguarda depositi bancari e/o postali il Sig. Filippone risulta intestatario di conto corrente banco posta n. [REDACTED] cointestato alla coniuge, con saldo contabile al 14.05.2023 di euro 29,03

○ **Per la signora Greco Giuseppa:**

➤ **Il patrimonio immobiliare:**

- diritto proprietà al 50% sull'immobile di residenza sito in Palermo alla [REDACTED] Zona 2 Cat A/2, sez 77, rendita euro 387,34, mq 127. Il valore di mercato del bene, ricavato dai parametri dell'osservatorio immobiliare è pari ad euro 117.475,00, sicché la quota riconducibile alla sig.ra Greco è pari ad euro 58.737,50.

➤ **Per i beni mobili**

- Non risultano beni mobili registrati intestati.

Per i conti correnti bancari e/o postali :

- conto corrente banco posta n. [REDACTED], cointestato al coniuge, con saldo contabile al 14.05.2023 di euro 29,03.

- conto corrente tenuto presso Intesa San Paolo s.p.a., n. [REDACTED] con saldo negativo di euro 2.480,66.

Formulazione dei pagamenti

Segue in sintesi il dettaglio della programmazione pagamenti:

RIPARTIZIONE DEBITORIA

n. Rate	Importo Rata	Crediti Prededuzione	Crediti Privilegiati	Crediti Privilegiati	Crediti Privilegiati	Crediti Privilegiati	Crediti Privilegiati	Chirografo	Chirografo	Chirografo	Chirografo	Chirografo	Chirografo
N rata	Rata	OCC	GUARINO	Ade Riscossione Filippone	Agenzia entrate	Ass.Economia	AdE Risc Greco	Findomestic	MB Crediti	Italcapital	Credito Emiliano	Intesa san Paolo	ADR Intesa
1	500	500											
2	500	500											



3	500	500											
4	500	500											
5	500	500											
6	500	500											
7	500	500											
8	500	500											
9	500	500											
10	500	500											
11	500	500											
12	500	500											
13	500	500											
14	500	500											
15	504,09	271,98		23,96									
16	539,51					290,82	209,18						39,51
17	500		250				250						
18	500		250				250						
19	500		250				250						
20	500		250				250						
21	500		250				250						
22	500		250				250						
23	500		250				250						
24	500		250				250						
25	500		250				250						
26	500		250				250						
27	500		459,82				40,18						
28	500		500										
29	500		500										
30	500		40,18					91,96	91,96	91,96	91,96	91,96	
31	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
32	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
33	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	



STUDIO LEGALE GUARINO

NAPOLI · ROMA · MILANO · PALERMO

34	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
35	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
36	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
37	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
38	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
39	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
40	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
41	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
42	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
43	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
44	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
45	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
46	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
47	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
48	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
49	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
50	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
51	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
52	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
53	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
54	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
55	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
56	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
57	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
58	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
59	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
60	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
61	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
62	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
63	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
64	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	



STUDIO LEGALE GUARINO

NAPOLI · ROMA · MILANO · PALERMO

65	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
66	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
67	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
68	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
69	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
70	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
71	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
72	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
73	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
74	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
75	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
76	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
77	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
78	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
79	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
80	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
81	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
82	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
83	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
84	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
85	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
86	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
87	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
88	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
89	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
90	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
91	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
92	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
93	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
94	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
95	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	



96	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
97	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
98	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
99	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
100	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
101	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
102	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
103	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
104	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
105	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
106	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
107	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
108	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
109	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
110	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
111	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
112	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
113	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
114	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
115	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
116	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
117	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
118	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
119	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
120	500							284,69	40,24	87,88	60,5	26,69	
121	500							113,15	16,12	35,11	24,42	10,43	
TOT.	60.203,32	7.271,98	4.000,00	23,96	208,75	290,82	2749,36	25.827,17	3.729,68	8.036,27	5.561,38	2.504,49	

Nel dettaglio, dunque, è previsto:

- pagamento integrale del compenso dell'OCC, pari ad Euro 7.271,98, come da preventivo sottoscritto, comprensivo di IVA, da corrispondere in prededuzione ex



art. 6 CCII; in particolare il pagamento dell'OCC avverrà in n. 15 rate di cui le prime 14 da euro 500,00 e una in corrispondenza della rata n. 15 da euro 271,98.

Sempre in corrispondenza della rata n. 15 verranno pagati integralmente le rate in favore di Agenzia delle Entrate Riscossione del sig. Filippone per euro 23,76.

Dalla rata n. 16, compresa, seguiranno n. 106 rate da euro 500,00 come di seguito rappresentato:

- pagamento integrale nei confronti dell'assessorato Economia e Finanze per complessivi euro 290,82 in una unica rata in corrispondenza della numero 16.

- pagamento integrale nei confronti di Agenzia delle Entrate Riscossione relativamente al debito della sig.ra Greco da pagare in n. 12 rate. La prima in corrispondenza della rata n.16 da euro 209,18, cui seguiranno n. 10 rate di euro 250,00 ed un'ultima rata in corrispondenza della rata n. 27 di euro 40,18.

- pagamento integrale nei confronti dell'Avv. Guarino per complessivi euro 4.000,00 da corrispondere in n.14 rate di cui le prime 10 da euro 250,00, cui seguirà una rata, in corrispondenza della n.27 da euro 459,82, ed ancora due rata da euro 500,00 in corrispondenza delle rate 28 e 29, ed un'ultima in corrispondenza della rata n. 30 di euro 40,18.

- pagamento in favore di Findomestic s.p.a. per complessivi euro 25.827,17 da pagarsi in n. 92 rate a partire dalla n.30. In particolare la prima in corrispondenza della rata n. 30 compresa da euro 91,96 cui seguiranno n. 90 rate da euro 284,69 ed un'ultima in corrispondenza della rata n. 121 da euro 113,15.

- pagamento in favore di MB Credit Solution per complessivi euro 3.729,68 da pagarsi in n. 92 rate. La prima in corrispondenza della rata n. 30 da euro 91,96 cui seguiranno n. 90 rate da euro 40,24 ed un'ultima in corrispondenza della rata n. 121 da euro 16,12.

- pagamento integrale in favore di Itacapital per complessivi euro 8.036,27 da pagarsi in n. 92 rate. La prima in corrispondenza della rata n. 30 di euro 91,96 cui seguiranno n. 90 rate da euro 87,88 ed un'ultima in corrispondenza della rata n. 121 da euro 35,11.

- pagamento in favore di Credito Emiliano per complessivi euro 5.561,38 da pagarsi in n. 92 rate. La prima in corrispondenza della rata n.30 di euro 91,96 cui seguiranno n. 90 rate da euro 60,50 ed un'ultima in corrispondenza della rata n. 121 da euro 24,42.



- pagamento integrale in favore di Intesa San Paolo per complessivi euro 2.504,49 da pagarsi in n. 92 rate. La prima in corrispondenza della rata n.30 di euro 91,96 cui seguiranno n. 90 rate da euro 26,69 ed un'ultima in corrispondenza della rata n. 121 da euro 10,43.

- pagamento in favore di ADR Intesa di euro 39,51 da pagarsi in una unica soluzione in corrispondenza della n. 16. Si rappresenta che la rata n.16 sarà complessivamente di euro 539,50 che risulta comunque sostenibile per i ricorrenti.

Pertanto a fronte di un debito complessivo pari ad euro 83.935,62 (escluse le spese in pre-deduzione e quelle legali) i debitori pagheranno complessivamente una somma pari ad euro 48.967,18 cui corrisponde una percentuale di soddisfazione del 58,34%.

III. SULL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Per ciò che concerne l'alternativa liquidatoria, la proposta è migliorativa rispetto a qualsivoglia ulteriore ipotesi di messa all'incanto del patrimonio

In caso di liquidazione del patrimonio, l'attivo ricavabile sarebbe così composto:

1) Ricavato della vendita del bene immobile di cui i debitori sono proprietari in egual misura e che costituisce l'abitazione del nucleo familiare. Il valore di mercato del bene sulla base dei parametri dell'Osservatorio Immobiliare è quantificabile in euro 117.475,00. Tale somma può ritenersi ragionevolmente decurtabile del 30% in ragione dei notori ribassi connessi alle vendite con modalità competitiva, dovendosi altresì considerare i costi di trascrizione, pubblicità e vendita quantificabili prudenzialmente in euro 5.000,00, pervenendosi così ad un valore di euro 77.232,50.

2) Il ricavato della vendita dei terreni ad uso seminativo che, tuttavia, per destinazione ed ubicazione, considerati i costi di trascrizione e vendita, risulterebbe con ogni probabilità nullo ove non antieconomico;

3) Il ricavato della vendita dell'autoveicolo modello Mitsubishi Colt, il cui valore di mercato ricavabile dai maggiori siti on line di riferimento è pari ad euro 2.400,00. Tale somma può ritenersi ragionevolmente decurtabile del 30% in ragione dei notori ribassi connessi alle vendite con modalità competitiva nonché dei costi di trascrizione e vendita, pervenendosi così ad un valore di euro 1.680,00;

Occorre tenere conto che in ipotesi liquidatoria, verrebbe meno ogni apporto reddituale giacché la necessità di reperire abitazione alternativa assorbirebbe per i relativi costi il margine disponibile al netto delle spese di sostentamento.



L'ipotesi liquidatoria restituirebbe dunque un ipotizzabile e pur ottimistico margine di realizzo di circa euro **78.912,50** cui sottrarre i costi in prededuzione per il pagamento dell'OCC pari ad euro **7.271,98** e quelli in privilegio per il compenso del legale quantificabili in euro **4.000,00** per un totale residuo di euro **67.640,52**.

Tale cifra andrebbe suddivisa tra i due debitori, comproprietari al 50% del bene immobile liquidato, sicché, per ciò che concerne la sig.ra Greco, l'ipotesi liquidatoria restituirebbe introiti per euro **32.980,26**. Parimenti, l'ipotesi liquidatoria per i creditori chirografari del Sig. Filippone restituirebbe in pur ottimistica ipotesi entrate per euro **34.660,26**

La proposta formulata dagli istanti è di euro **48.821,90** ed è dunque nettamente migliorativa rispetto all'ipotesi liquidatoria, dovendosi altresì considerare l'interesse primario al mantenimento della casa di abitazione da parte dei debitori.

IV. SULLA SOSPENSIONE DELLE PROCEDURE EX ART. 70 CCII

Ai sensi dell'art. 70 CCII su istanza del debitore il Giudice può disporre la sospensione delle procedure esecutive che potrebbero minare la fattibilità del piano nonché può disporre il divieto di azione esecutive/cautelari sul patrimonio del debitore.

Pertanto, i Sigg.ri Filippone e Greco formulano apposita istanza e chiedono:

disporre la sospensione della procedura:

- R.G.E. 568/2023 Trib. Palermo, pignoramento mobiliare presso terzi tra MB Credit Solutions e Filippone Felice nonché INPS quale terzo pignorato;
- Nonché del Giudizio di opposizione a D.i. 938/21 incardinato presso il Tribunale di Palermo tra i Sigg.ri Filippone e Greco contro Itacapital S.p.A. e avente numero di R.g. 7961/2021;

disporre il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei debitori.

Tutto quanto sopra premesso, con il presente atto i Sigg.ri **Filippone Felice e Greco Giuseppa**, come sopra rapp.ti, difesi e dom.ti, con riserva di variare, aggiungere e meglio chiarire, nonché di proporre occorrendo, ogni opportuna istanza a propria tutela,

RICORRONO

affinché l'Ill.mo Tribunale adito, *contrariis reictiis*:



- consenta l'apertura della procedura di "Ristrutturazione dei Debiti" art. 67 Codice della Crisi), fissando la relativa udienza disponendo altresì la convocazione dei creditori per la loro audizione al fine di procedere alla eventuale omologazione del Piano proposto dai debitori.
- Disporre la pubblicazione del decreto mediante inserimento in apposita area del sito web del tribunale o del Ministero della giustizia e nel registro delle imprese se il debitore svolge attività d'impresa;
- Disporre ex art. 70 CCII la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano, nonché disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, compreso il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati.

I ricorrenti assicurano piena disponibilità ad effettuare integrazioni al contenuto della proposta a seguito di eventuali osservazioni promosse dai creditori e ritenute meritevoli di accoglimento.

Alla luce di quanto esposto, non appare ravvisabile un interesse pubblico idoneo a costituire logico e razionale fondamento della pretesa di applicare delle soluzioni poste dall'ordinamento a tutela del consumatore, ma che in realtà risultano essere a svantaggio del medesimo ed addirittura peggiorative.

S.J.

Napoli, 05/03/2024


Avv. Riccardo Guarino

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 488/1999 e successive modificazioni ed ai fini dell'applicazione del "contributo unificato" si dichiara che al presente ricorso si applica il pagamento del contributo unificato di € 98,00



Indice documenti allegati

- 1) Carta d'identità e tessera sanitaria
- 2) Risultanze catastali
- 3) Estratto riscossione
- 4) Residenza
- 5) Doc. beni mobili
- 6) Contratto cc Poste e Intesa Sanpaolo+Estratto cc
- 7) CRIF
- 8) 730/2023 Filippone
- 9) Rendicontazione INPS 2021/2022 Filippone
- 10) Atto notorio redditi Greco
- 11) Unico 2004
- 12) Unico 2005
- 13) Donazione attività
- 14) fattura adr
- 15) Atto notorio assenza atti in frode



TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE IV- PROCEDURE CONCORSUALI

Il Giudice

vista la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 67 e ss. CCII depositata da FILIPPONE FELICE e GRECO GIUSEPPA in data 7.3.2024;

visto il provvedimento di delega emesso dal Presidente di questa Sezione;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, posto che il centro degli interessi principali del debitore – da presumersi coincidente con la residenza – si trova a Palermo;

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'art. 67, comma 2, CCII;

letta la relazione del professionista nominato dal Presidente di questa Sezione con funzioni di OCC, avv Ettore Volpe contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68, commi 2 e 3, CCII nonché l'attestazione prevista dall'art. 67, comma 2, CCII;

considerato che appaiono dimostrati sia la qualifica di consumatore sia lo stato di sovraindebitamento del proponente;

osservato che, allo stato, non si ravvisa la sussistenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69, comma 1, CCII;

dato atto che non è stata indicata l'attuale pendenza di procedure esecutive in relazione alle quali valutare la sospensione ex art. 70, comma 4, CCII;

ritenuta l'opportunità, a mente della disposizione appena citata, di disporre il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del debitore nonché il



divieto per quest'ultimo di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;

rammentato infine che, nelle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento, va riconosciuta all'Agenzia delle Entrate - Riscossione la legittimazione esclusivamente per le somme dovute a titolo di oneri di riscossione, mentre la legittimazione per i crediti iscritti a ruolo spetta ai corrispondenti enti impositori (cfr. Trib. Bologna, Sez. IV, 29 aprile 2022; Trib. Mantova, decr. dell'11 aprile 2022 nel proc. n. 1/2022 R.G.; Trib. La Spezia, 9 aprile 2019; Trib. Bologna, Sez. IV, decr. del 24-27 aprile 2018 nel proc. n. 5798/2015 R.G.); visto l'art. 70 CCII;

DISPONE

che la proposta e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del professionista nominato con funzioni di OCC, sul sito www.tribunale.palermo.it;

DISPONE

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il professionista comunichi la proposta e il decreto medesimo a tutti i creditori all'indirizzo pec risultante da REGINDE/INIPEC o in mancanza tramite raccomandata a/r, salva l'ipotesi di espressa indicazione da parte del creditore stesso;

DISPONE

che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

AVVISA

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista;

DISPONE



il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del consumatore nonché il divieto per il debitore di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

DISPONE

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il professionista – sentito il debitore – riferisca a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.

Si comunichi al proponente e al professionista nominato con funzioni di OCC, avv. Ettore Volpe, a cura della Cancelleria.

Si comunichi.

Palermo, 11/03/2024

Il giudice delegato

Vittoria Rubino

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal Giudice dr.ssa Vittoria Rubino, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.

